

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 25 marzo 1971 concernente la concessione di un credito
di Fr. 5.740.000,— per la costruzione della nuova « Villa Ortensia »
e la trasformazione e l'ampliamento del padiglione « La Pineta »
dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio

(del 14 ottobre 1971)

Il miglioramento delle infrastrutture di tutto il complesso dell'ospedale neuropsichiatrico di Mendrisio i cui padiglioni si estendono su una vasta superficie di terreno di 200.000 mq, è una necessità inderogabile.

Attualmente nelle diverse costruzioni, dai nomi che richiamano la caratteristiche dei luoghi dove sorgono, sono ospitati 800 pazienti di tutto il Cantone, malati nervosi e mentali, vale a dire di quella categoria che fino a qualche anno fa dettava l'incomprensione popolare e la relegava ai margini della società. Oggi, le forme di malattie nervose sono andate aumentando, tanto da porre la Commissione della Gestione di fronte a parecchie considerazioni in occasione della discussione del messaggio in esame.

In primo luogo ci si è chiesti se l'attuale struttura dell'ospedale non è tale da mandare una decentralizzazione particolarmente richiesta dai nuovi orientamenti della psichiatria e collegata con l'eccessivo allontanamento dell'ammalato dal luogo di domicilio. Ci si è chiesti in sostanza se non è più urgente la creazione di centri ambulatori decentralizzati, piuttosto di un'estensione delle strutture laddove già oggi sussiste un notevole assembramento.

La discussione che rimane ancora aperta e dovrà essere approfondita in occasione dell'esame del rapporto della Commissione di pianificazione ospedaliera concernente la medicina altamente specializzata, e che prevede la presentazione di una relazione per il settore psichiatrico per la fine dell'anno, oltre ad essere molto interessante, dimostra la necessità dello studio di nuove forme. In una recensione apparsa sulla Rivista svizzera di medicina del dr. E. Gobbi, direttore dell'ospedale neuropsichiatrico di Mendrisio, è detto tra l'altro :

« L'ospedale psichiatrico dovrebbe rispondere ai seguenti requisiti: essere vicino ad un centro abitato al fine di poter venire facilmente raggiunto dai malati, dalle loro famiglie, dai visitatori, nonché del personale addetti, il quale per esservi attirato deve poter mantenere contatto con la vita e le risorse sociali — godere della migliore ubicazione ed orientazione possibile — non disporre di più di 400 letti, sia per evitare sovraffollamento dannoso, che per comprimere il costo d'esercizio — essere costruito in modo da poter venire incontro a tutti i bisogni della sua popolazione e contemporaneamente essere in grado di adeguarsi, senza modifiche di rilievo, alle inevitabili evoluzioni delle condizioni sociali e legali, alle trasformazioni tecniche della vita ospedaliera, ai progressi della medicina e delle dottrine psicologiche — comprendere perciò, armonicamente strutturati gli uni negli altri, un certo numero di minuscoli padiglioni suddivisi ulteriormente in piccole sezioni comprendenti tutti i locali necessari per la vita in comune equamente distribuita e ripartita in attività terapeutiche e di lavoro e di quelle distensione e svago — un centro medico-psicologico, le cure speciali e le ricerche di laboratorio — un centro sociale con sale di riunione e di spettacolo

dotate di radio, televisione, botteghe di vario genere e campi da gioco ed infine i servizi generali con l'amministrazione ed i laboratori per l'ergoterapia ».

Ma anche una simile struttura non può definirsi completa di fronte alle nuove terapie ed all'introduzione di una sempre crescente gamma di medicinali, nonché dalle reazioni dell'ammalato che nella maggior parte dei casi è cosciente dell'ambiente in cui è costretto a vivere.

Da qui la necessità di trovare una soluzione attraverso un potenziamento delle misure preventive, già oggi parzialmente ottenute attraverso l'introduzione del servizio d'igiene mentale in favore dei ragazzi a partire dall'età scolastica; sono in funzione nel Cantone tre centri decentralizzati di igiene mentale, che dovrebbero essere completati con la formazione di centri psicosociali per adulti.

E' quindi nell'ambito di questi concetti che si tende ad operare per migliorare non soltanto l'assistenza, ma svolgere quell'attività di prevenzione per accorciare la durata della cura.

Gli oggetti sottoposti dal messaggio non riguardano un potenziamento ulteriore delle attrezzature ospedaliere del neuropsichiatrico di Mendrisio, ma semplicemente la costruzione a nuovo od il rifacimento di padiglioni oramai superati.

1. NUOVA VILLA ORTENSIA

La necessità di una nuova costruzione è provata dalle condizioni igienico-sanitarie in cui si trova oggi l'attuale fabbricato che, anche dopo l'entrata in funzione del nuovo padiglione « Quadrifoglio » e quindi con un notevole declassamento, presenta sempre una piena occupazione.

L'elaborazione del nuovo progetto è stata alquanto laboriosa; il risultato però, sia da un punto di vista architettonico, sia da un punto di vista terapeutico è da giudicare soddisfacente. Qualche perplessità ha sollevato nella Commissione l'introduzione di due sole classi con camere a un letto ed a due letti. La razionalizzazione già oggi introdotta all'ospedale con un unico vitto è tale da far presumere l'uso di quasi tutte le camere per la seconda classe, vale a dire a due letti.

Il centro del complesso è costituito dallo spazio adibito a soggiorno che in pratica costituisce la vita dello stesso in quanto la natura degli ammalati è tale da doverli stimolare a soggiornare nelle camere il meno possibile.

In totale sono previste 15 camere a un letto che per la loro dimensione possono essere trasformate a due letti e 8 camere a due letti. Capienza 31 posti letto, estensibile fino a 46.

Costo complessivo dell'opera secondo il preventivo riveduto ed aggiornato al 1.4.71 Fr. 2.600.000,— corrispondente a ca. Fr. 83.870,— per posto letto. Costo al mc rapportato al preventivo 1970 Fr. 255,— a 275,—, media in Svizzera per costruzioni di questo tipo 260 a 280.

La vecchia « Villa » con l'entrata in funzione del nuovo padiglione, con pochi lavori di trasformazione potrà essere adibita a casa per il personale e per gli allievi infermieri.

2. PADIGLIONE « LA PINETA »

Le condizioni attuali della « Pineta » sono tali da richiedere una realizzazione immediata dei lavori di ampliamento e trasformazione. I degenti sono oggi stipati in camerate di 20 letti, dotati di insufficienti attrezzature igienico-sanitarie. La costruzione risale infatti all'inizio del secolo come aggiunta e complemento delle prime strutture dell'allora nuovo Nosocomio cantonale.

L'ampliamento è altresì giustificato dalle necessità di ospitare i pazienti del padiglione denominato « Collinetta » edificio molto vetusto e che verrà abbattuto per far posto alla nuova « Villa Ortensia ».

La trasformazione della parte vecchia, permetterà di ricavare 68 posti letto, con camere di una capienza massima di 6 letti. La parte nuova comprenderà 4 camere a 2 letti e 9 camere a 3 letti, per complessivi 35 letti, ciò che dà un totale di 103 posti letto.

Costo complessivo conformemente al preventivo allestito dalla sezione stabili erariali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni aggiornato al 1. aprile 1971 Fr. 3.160.000,—.

L'opera rientra nell'ambito del miglioramento delle attrezzature e non costituisce un ampliamento del complesso ospedaliero, la cui capienza dovrebbe essere considerata il massimo consentito dalla terapia medesima.

3. CONCLUSIONI

Dopo le osservazioni che precedono la Commissione della Gestione, pur sostenendo che in futuro il discorso sulle malattie nervose debba essere ampliato, fa suo il contenuto del messaggio ed invita il Gran Consiglio a votare il disegno di legge che prevede la concessione di un credito di Fr. 5.740.000,— per la costruzione della nuova « Villa Ortensia » e la trasformazione e l'ampliamento del padiglione « La Pineta » dell'Ospedale Neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio.

Per la Commissione della Gestione :

F. Riva, relatore
Baggi — Camponovo — Merlini —
Pagani — Poma — Rossi-Bertoni —
Taddei — Verda — Wyler, con riserva.

